RIVISTA INTERNAZIONALE
DI ARREDAMENTO
DESIGN
ARCHITETTURA

EDIZIONE ITALIANA

N. 319 - DICEMBRE 2007
€ 5,00 Italy only
SPED. ABB. POST. - 45% - ART. 2
COMMA 20/B LEGGE 662/96 - CMP VR

CHRISTMAS AD EDITION

ARCHITECTURAL DIGEST. LE PIU' BELLE CASE DEL MONDO

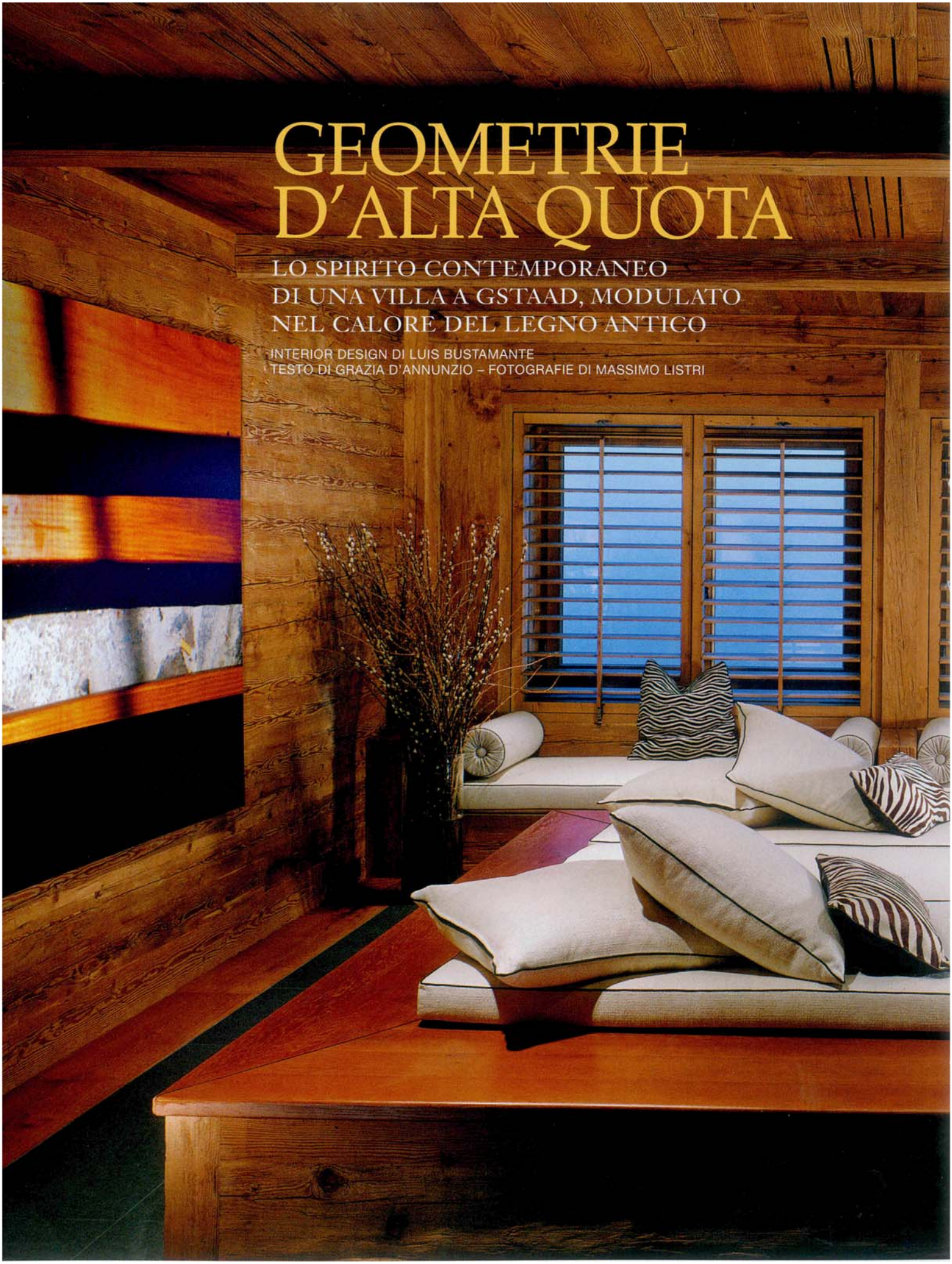
Nuove case

CORTINA
VERBIER
ST. MORITZ
GSTAAD
KILIFI
STOCKHOLM
ANDALUSIA
CARAIBI
CANNES
E...

CONTEMPORARY

Living in the Mountains

Anteprima LO YACHT *TRIBÙ* DI LUCIANO BENETTON



GEOMETRIE D'ALTA QUOTA

LO SPIRITO CONTEMPORANEO DI UNA VILLA A GSTAAD, MODULATO NEL CALORE DEL LEGNO ANTICO

INTERIOR DESIGN DI LUIS BUSTAMANTE
TESTO DI GRAZIA D'ANNUNZIO – FOTOGRAFIE DI MASSIMO LISTRI

La Spa, ricavata nel seminterrato dello chalet. Sotto i tre materassi in primo piano si nasconde la vasca idromassaggio. Il tavolino nero in fondo è di Romeo Sozzi, Promemoria, l'opera sulla parete sinistra è una fotografia di Guido Albi Marini.

VOLUMI RIGOROSI E POSSENTI

Dice di aver iniziato seguendo l'intuito e le ragioni del cuore: per Ella Cisneros, cubana di nascita, una lunga permanenza in Venezuela, fu una questione di feeling focalizzare la sua collezione d'arte dapprima sulla corrente geometrico-astratta latino-americana degli anni '50 e '60 per poi espandere i suoi interessi verso i grandi nomi internazionali e i talenti emergenti, con un'enfasi su mezzi espressivi come video e fotografia. Così, nel giro di tre decenni, questa *business woman* dal carattere fiero, vulcanico, tenace e dagli interessi sfaccettati che spaziano dalle telecomunicazioni all'edilizia, ha assemblato una tra le collezioni d'arte contemporanea più famose al mondo, e nel 2002 ha fondato, a Miami, la Cifo (vedi *AD* maggio 2007), un'organizzazione no-profit che si occupa di promuovere le espressioni più innovative delle giovani leve latino-americane.

Ma se la sua passione per la ricerca e l'acquisizione e il suo coinvolgimento filantropico sono ormai risaputi, meno conosciuta è un'altra "magnifica ossessione" che Ella Cisneros nutre e coltiva da sempre:

Uno scorcio del soggiorno, giocato sul perfetto equilibrio del contrasto tra modernità e tradizioni montane. Le fotografie sono una raccolta di opere di artisti latino-americani degli anni '50 e '60. Le tappezzerie, come in tutta la casa, sono di Ippolito Varriale, Napoli.

comprare case partecipando attivamente alle varie fasi progettuali. Spazio domestico e arte costituiscono quindi per lei un binomio importante, in quanto l'ambiente dove vive diventa anche, e soprattutto, il contenitore privilegiato delle sue opere. E di case, Ella Cisneros, in linea con il suo spirito cosmopolita, ne ha un po' dappertutto: a Madrid, a Napoli, a Miami. Eppure è a Gstaad, nell'idilliaca scenografia dell'Oberland Bernese, che ha deciso da poco di fermarsi assieme all'artista fotografo Guido Albi Marini. Scelta singolare, per una signora decisamente metropolitana che oltretutto riconosce di essere "una creatura di mare". "Ma ho già abitato a lungo in diverse città, e per lavoro sono spesso in viaggio: la mia esigenza era di trovare un posto dove sentirmi tranquilla", confessa. "Alla Svizzera mi lega una lunga frequentazione fin dai tempi in cui stavo in Venezuela, e proprio a Gstaad ho parte della mia famiglia e molti amici. È un luogo magnifico dal punto di vista naturale, dove inoltre puoi condurre una vita mondana o in assoluta privacy, che è ciò che cercavo. In questo *buen retiro* riesco a rilassarmi, a trascorrere momenti raccolti, a pensare finalmente a me stessa".

La villa, dove la coppia cerca di stare il più possibile, in genere durante i mesi invernali e d'estate, è un classico chalet, costruito in soli 15 mesi con le

SOPRA: la sala da pranzo. La tavola è apparecchiata con piatti francesi raffiguranti scene di caccia, argenteria di Christofle e bicchieri di Lalique. Tela di Richard Serra.
SOTTO: una serie di fotografie di Christian Geriath, giovane artista emergente.
A DESTRA: un angolo conversazione della Spa. Davanti al divano di Minotti, un tavolo disegnato da Luis Bustamante, sulla destra *Infinit Black Hole* di Guido Albi Marini.

NELL'ABBRACCIO DELL'ARTE

proverbiali precisione e puntualità svizzere. "Non ho potuto optare per altri stili, in quanto il piano regolatore di Gstaad lo impedisce. Quindi l'esterno è in ossequio alla grammatica architettonica del paese, mentre negli interni ho modulato l'atmosfera montana calda e *cosy* in un contesto moderno che si addice alla mia arte". Donna dalla personalità molto forte, Ella Cisneros ha trovato nell'interior designer madrileno Luis Bustamante l'indispensabile alter ego con cui collaborare, dalla divisione degli spazi agli arredi. "Non penso mai in modo lineare seguendo schemi codificati, per cui detesto chi confeziona spazi tutti uguali, con uno stile riconoscibile come un cliché", rivela. "Inoltre mi piace adattarmi ai vari luoghi dove abito, che inevitabilmente finiscono per influenzarmi. Ecco perché ogni casa che possiedo è diversa. Luis, che ha anche curato i progetti di Madrid e di Miami, ha immediatamente intuito la mia sensibilità, e soprattutto sa che le opere che possiedo devono vivere in contesti *ad hoc*. Io stessa adoro la decorazione e in passato mi sono occupata spesso in prima persona di parecchie abitazioni: ho quindi idee chiare e una certa esperienza. Il nostro è stato un lavoro in tandem, scandito da un'intesa perfetta".

Il binomio imprinting contemporaneo e feeling rustico è stato risolto con mobili dalle linee asciutte e lineari disegnati da Bustamante, e con una ricerca di legni antichi di pino non trattato sia per le camere degli ospiti al secondo piano sia per la suite dei padroni di casa al terzo, sia per la zona Spa nel seminterrato. I pavimenti alternano granito nero, quercia e tappeti, mentre nella zona giorno predominano materiali dalle tonalità più chiare, come la pietra Natural Burgundy. Qua e là tocchi di colore come il ge-

SOPRA: nella stanza riservata agli ospiti, opere di José Iraola. Per disegnare il calore dell'intimità di questo ambiente è stato usato ovunque legno di pino antico.
SOTTO: sopra il camino della camera padronale è incassato il televisore. Il pavimento alterna granito e quercia. Alla parete, opere di fotografi latino-americani.
A DESTRA: la Spa, con rubinetteria di Dornbracht. Pavimento in quercia e pareti in pino antico.

DAL CAMINO ALLA SPA, IL PIACERE DEL RELAX

ranio delle sedie della sala da pranzo o la tappezzeria a righe *mauve*, giallo, arancio dei corridoi. Tende, sedute, cuscini e letti sono stati realizzati con tessuti preziosi come velluto, cashmere, camoscio, pelliccia, dallo studio napoletano di Ippolito Varriale, che Ella Cisneros da tempo apprezza per il lavoro rigorosamente fatto a mano e a cui ha commissionato anche rivestimenti in lino e stoffe più leggere per dare al suo chalet un'aria più fresca nei mesi estivi.

E in ogni ambiente, un'accurata selezione di opere. "I soffitti bassi mi hanno impedito di esporre quelle di grandi dimensioni", precisa. "Ho perciò deciso di circondarmi soprattutto di fotografie: quelle di Guido, innanzitutto, e poi alcune di artisti latino-americani degli anni Cinquanta e di giovani emergenti". Che, per inciso, lei cambia periodicamente, circa ogni sei mesi. Quando si dice il vero lusso... □